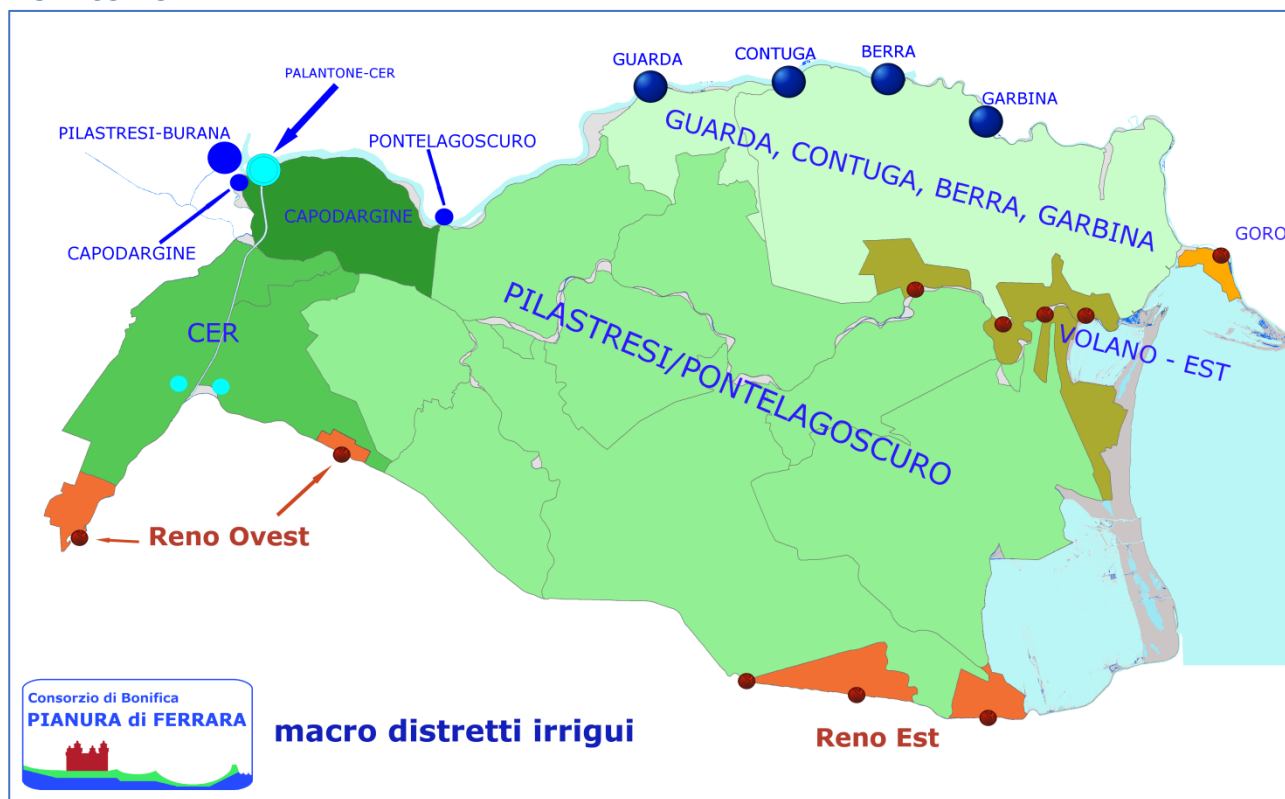


Bollettino Siccità 3 – bis

aggiornamento condizioni fiume Reno

30 giugno 2026

Territorio



DISTRETTO	PREALLARME	ALLARME	CRISI 1° LIVELLO	CRISI 2° LIVELLO	CRISI 3° LIVELLO
CAPO DARGINE					
PILASTRESI - PONTELAGOSCURO					
CER					
GUARDA-CONTUGA-BERRA-GARBINA					
GORO					
VOLANO EST					
RENO OVEST					
RENO EST					



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Scenari

- a) **Preallarme** la derivazione è prossima al limite massimo 85/90%, tendenza all'aumento della stima delle richieste, quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- b) **Allarme** la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- c) **Crisi irrigua 1° livello** Limitazione risorsa disponibile rispetto standard fino al 25%.
- d) **Crisi irrigua 2° livello** Limitazione risorsa disponibile rispetto standard oltre il 25% e fino al 50%.
- e) **Crisi irrigua 3° livello** limitazione risorsa disponibile rispetto standard oltre il 50%.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Distretto Reno Ovest

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

La derivazione dal fiume Reno nel distretto irriguo Reno Ovest è stata riattivata a seguito dell'aggiornamento dello stato idrologico in data odierna del fiume Reno. La criticità del distretto Reno ovest passa da CRISI 3 livello a preallarme. È pertanto nuovamente consentito il prelievo idrico e sono riprese le operazioni di alimentazione delle linee consorziali.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Scenari	Azioni	Sanzioni
B) Allarme la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge	Vietati prelievi diretti dalle linee irrigue specializzate	50 €/ha
	Vietati metodi irrigui per sommersione su colture diverse dal Riso, con derivazioni da linee irrigue specializzate e su appezzamenti non sistemati a risaia	50 €/ha
	Vietate irrigazione colture tipicamente non irrigue: medica, girasole, foraggiere, ecc.	50 €/ha
C) Crisi irrigua 1° livello Limitazione risorsa disponibile rispetto standard fino al 25%.	Possibili Turnazioni al prelievo che potranno essere riferite: 1. a diversi punti o linee di prelievo (sponda destra/sponda sinistra; canale x/canale y) 2. a diverse tipologie di coltivazioni (1° raccolti/2° raccolti, oppure cereali, orticole, frutticole, ecc.) 3. a diversi metodi irrigui (sommersione, pioggia, goccia, ecc.).	50 €/ha
	Vietate alimentazioni idriche a bacini realizzati a scopi ambientali e ricreativi	50 €/ha
	Con riferimento ai prelievi da fiumi/canali non consorziali (Volano, Primaro, Navigabile), considerato che da tali canalizzazioni sono autorizzati prelievi a privati da parte di Arpae, e considerato che, in particolare durante periodi siccitosi, l'acqua presente nei suddetti canali è di fatto limitata alle immissioni effettuate dal Consorzio, si provvederà a comunicare condizioni di carenza della risorsa ad Arpae affinché la struttura regionale provveda, a sua volta, a ridurre/annullare i prelievi da essa autorizzati.	
D) Crisi irrigua 2° livello Limitazione risorsa disponibile rispetto standard oltre il 25% e fino al 50%	Vietati metodi irrigui a scarsa efficienza (infiltrazione laterale e subirrigazione)	50 €/ha
	Vietati irrigazione secondi raccolti, il divieto potrà essere riferito a coltivazioni erbacee, o orticole, o entrambe	50 €/ha

Deliberazioni assunte dal Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara:
n. 187, in data 24 giugno 2022; n. 191, in data 8 luglio 2022.

Alle Azioni previste per i diversi scenari si sommano le Azioni previste per gli scenari di minor severità: Scenario B – Azioni B; Scenario C – Azioni B+C; Scenario D – Azioni B+C+D.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.